Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO per i SERVIZI COMMERCIALI – TURISTICI - SOCIALI

L. EINAUDI

Presidenza-Uffici amministrativi Varese, Via Bertolone n.7
Tel. 0332-239209 - Fax 0332 – 830340

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(articolo 17, comma 1, Dlgs 62/2017)

CLASSE III PERIODO

PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI (IP02)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Antonio Abate	
STORIA	Antonio Abate	
LINGUA INGLESE	Biagio Gravina	
MATEMATICA	Arturo Marchesin	
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Daniela Cardia	
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Samuele Battipaglia	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE	Elisabetta Bianchi	
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	Antonello Chirulli	
TECNICA AMMINISTRATIVA ED EC. SOCIALE	Chiara Sereni	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Samantha Emanuele	

Firmato da:
Dott.ssa SAMANTHA EMANUELE
15/05/2025 19:02:00

SOMMARIO

PROFILO IN USCITA	4
PROFILO DELLA CLASSE	5
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	6
ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	7
ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI PROGRAMMATE E PROMOSSE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	10
ATTIVITÀ DI CARATTERE PLURIDISCIPLINARE	11
ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME	12
INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA	13
METODOLOGIA, ATTIVITÀ DI RECUPERO E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	14
VALUTAZIONE	15
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	16
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - STORIA	20
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - LINGUA INGLESE	22
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - MATEMATICA	28
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESETEDESCO)	31
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	34
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	37
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	39
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	42
GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1° E 2° PROVA	45

PROFILO IN USCITA

Il diplomato dell'indirizzo dei "SERVIZI SOCIO SANITARI" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Al termine del percorso acquisisce le seguenti competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

PROFILO DELLA CLASSE

Il corso serale è strutturato su un percorso triennale, atto a coprire l'intero quinquennio; in particolare, al primo anno si attuano gli insegnamenti corrispondenti al primo biennio (prima e seconda), al secondo anno quelli corrispondenti al secondo biennio (terza e quarta) e al terzo anno gli insegnamenti corrispondenti al quinto anno di un corso diurno.

Il gruppo classe, composto ad inizio anno da 25 alunni iscritti (23 provenienti dall'ex Secondo Periodo e 2 nuovi inserimenti), si e' ridotto a causa di 1 alunna che non ha più frequentato dal mese di novembre. Nella classe ad oggi sono presenti 3 alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e 3 alunni con altri bisogni educativi speciali (B.E.S); ci sono 6 alunni stranieri di cui solo 2 con qualche difficoltà linguistica. Durante le varie fasi del percorso scolastico sono stati adottati tutti gli strumenti dispensativi e compensativi indicati nei fascicoli personali riservati.

Il gruppo classe non ha svolto il percorso PCTO in quanto non è previsto dalla vigente normativa scolastica per il corso serale. Va sottolineato che alcuni studenti lavoratori, inseriti nel corso, svolgono attività attinenti al settore professionale. Durante lo svolgimento dell'ultimo anno si è reso necessario recuperare una serie di contenuti degli anni precedenti, focalizzandosi comunque sul programma dell'ultimo anno, che è stato prevalentemente completato nella maggior parte delle discipline. Per quanto riguarda la continuità didattica, 4 docenti hanno seguito gli alunni per almeno due anni; il ripetuto avvicendamento di molti insegnanti ha causato dei disagi sia agli alunni sia agli stessi docenti. Il gruppo classe ha mostrato un'evidente eterogeneità sia dal punto di vista della personalità sia del profitto scolastico, con un miglioramento progressivo da parte di qualche studente. Da segnalare anche alcuni alunni che hanno frequentato in modo non regolare, per necessità lavorative o per problemi di salute, e si sono limitati ad un impegno ridotto, con numerosi ritardi e/o uscite anticipate. La maggior parte degli alunni ha seguito le attività proposte partecipando al dialogo educativo, mentre, un piccolo gruppo con diffuse lacune di base, è spesso risultato poco motivato e passivo. Per quanto concerne la didattica dell'anno in corso, la maggior parte degli alunni ha dimostrato maturità ed impegno nel partecipare alle lezioni e nella consegna degli elaborati. Il livello di socializzazione all'interno della classe è risultato abbastanza positivo, così come si evidenzia un discreto spirito di collaborazione durante l'ultimo periodo, seppur il maggior affiatamento resta all'interno di piccoli sottogruppi. Dal punto di vista disciplinare non ci sono stati problemi significativi né all'interno del gruppo di alunni né nei confronti dei docenti. Nonostante alcune difficoltà evidenziate, quasi tutti gli allievi frequentanti hanno raggiunto i livelli base nelle competenze loro richieste. Specialmente nelle materie professionalizzanti una buona parte della classe mostra conoscenze ed abilità più che discrete.

Durante l'attività didattica i docenti hanno avuto cura di sviluppare sia le competenze previste dalla programmazione disciplinare sia quelle relative all'indirizzo di studio dei servizi socio-sanitari, individuando e perseguendo obiettivi educativi-formativi-culturali ma anche relativi all'educazione civica. Nel corso del triennio, infatti, quando è stato possibile, i vari C.d.C. hanno proposto ed attuato iniziative volte a potenziare tali competenze: la risposta degli alunni è sempre stata positiva, propositiva e critica

Prospetto di evoluzione della classe

CLASSE	ISCRITTI	AMMESSI	NON AMMESSI	RITIRATI	TRASFERITI	NOTE
II PERIODO	**24**	**23**	**1**			
III PERIODO	**25**					

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ				
ANNUALITÀ	**ATTIVITÀ**	**ENTE EROGATORE**	**N. DESTINATARI (alunni coinvolti)**	**PERIODO DI ATTIVAZIONE/ DURATA**
5^ ANNO	● Lavorare su se stessi e sulla motivazione: Partecipazione spettacoli teatrali (11/03/24 Daniele Mencarelli “è possibile essere felici?”); Gestione dell’ansia per migliorare le prestazioni ● Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità:; il *curriculum v*itae; visione film “L’onda; simulazione colloquio di lavoro; ● Conoscere la formazione superiore: Illustrazione corsi universitari del territorio; ”; incontro con ex alunno e descrizione esperienza alla facoltà di psicologia Presentazione ITS della provincia di Varese; incontro counselor	Teatro di Varese Docenti curriculari Docenti curriculari; esperti esterni Docenti curriculari, ex alunno, esperti esterni	Tutta la classe	Tutto l’anno scolastico

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica ha contribuito a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica ha sviluppato nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La valutazione delle competenze maturate dagli studenti è avvenuta in sede di scrutinio intermedio e finale. La valutazione ha preso in considerazione la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, il senso di responsabilità personale e sociale, l'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione dimostrate, l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative, la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso. La misurazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite è stata svolta tramite la somministrazione di prove, esercitazioni e di attività che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno e ha valutato in base alla tabella allegata al PTOF. Prima dello scrutinio intermedio e finale il docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base delle indicazioni così fornite dai docenti cui sono state affidate le attività specifiche, ha formulato una proposta di valutazione.

Percorso di Educazione Civica (II e III periodo)

Nelle classi II e III periodo sono stati realizzati i percorsi sotto indicati con le seguenti finalità:

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

II periodo				
NUCLEI TEMATICI	**TITOLO DEL PERCORSO**	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**	**CONTENUTI**
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Inclusione e lotta alle discriminazioni	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell'ambito della cittadinanza attiva. Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri. Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana.	Le varie forme di discriminazione: analisi cause e soluzioni. Le discriminazioni verso le donne. Le discriminazioni nella storia. Il pregiudizio e lo stereotipo. Dibattito, lettura testi; analisi statistiche.
CITTADINANZA DIGITALE	I diritti dei lavoratori e le forme di discriminazione sul lavoro	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro	Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell'ambito della cittadinanza attiva. Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri. Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana.	Analisi dei principali diritti e doveri dei lavoratori: evoluzione storica. INPS e INAIL. La normativa della sicurezza sul lavoro. Le forme di discriminazione lavorativa per le donne. Dibattito, lettura testi, analisi dati statistici.

III periodo				
NUCLEI TEMATICI	**TITOLO DEL PERCORSO**	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**	**CONTENUTI**
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Benessere e salute; l'educazione finanziaria	Saper gestire le info mediatiche in maniera adeguata per il benessere psicofisico	Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell'ambito della cittadinanza attiva senza farsi fuorviare da imposizioni sociali o di gruppo.	Educazione civica e salute: il concetto di disabilità e di handicap; il benessere: normativa italiana e internazionale. La salute. Il decalogo dell'educazione finanziaria e il legame

			Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri. Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana	con la salute. Il concetto di resilienza. La legge Basaglia; il burn-out, i rischi dell'operatore socio sanitario . La giornata della memoria. Dibattito, elaborati, riflessioni critiche

COSTITUZIONE **DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETA'**	le associazioni del territorio, volontariato e cittadinanza attiva	Saper fare scelte individuali e sociali e partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Essere in grado di valutare tra varie scelte quelle che hanno il miglior impatto a livello di sostenibilità e solidarietà sociale.	associativismo come partecipazione di ciascuno nella dimensione sociale; il volontariato e la solidarietà: le associazioni del III settore in provincia di Varese. Dibattito, elaborati, riflessioni critiche

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI PROGRAMMATE E PROMOSSE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico sono state programmate ed attuate le seguenti attività extracurricolari alle quali non tutti gli alunni hanno partecipato a causa di impegni di lavoro .

- Incontro Centro formazione gestaltica integrata Auris di Varese 13/11/24
- Incontro con Dikuntu ODV 17/12/24
- Uscita presso Teatro di Varese spettacolo “è possibile essere felici?” di Daniele Mencarelli 11/03/25
- Incontro con counselor del Centro formazione gestaltica integrata Auris di Varese 02/04/25
- Progetto: Parole Mute incontro di psicomotricità 03/04/25
- Incontro con ostetrica “pavimento pelvico” 28/03/25
- Progetto: Parole Mute incontro di Alzheimer 17/03/25
- Progetto : Parole Mute incontro Relazioni e comportamenti 31/03/25
- Incontro: Gestire le emozioni 14/04/25
- Progetto: Parole Mute incontro di musicoterapia 15/05/25

ATTIVITÀ DI CARATTERE PLURIDISCIPLINARE

Nel corso del corrente anno scolastico il CdC ha, altresì, individuato, all'interno dei rispettivi programmi, i seguenti argomenti pluridisciplinari, trattati da tutte le discipline di indirizzo (psicologia, cultura medica, diritto, tecnica sociale) oltre che da inglese e francese.

I MINORI

LA DISABILITA'

L'ANZIANO

IL DISAGIO PSICHICO

LE FIGURE PROFESSIONALI

ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.
Per quanto concerne le prove scritte, il Consiglio di Classe ha approvato una simulazione di italiano e due di cultura medica, ed ha effettuato delle simulazioni in data 10/02/2025 (italiano) , 07/04/2025 e 19/05/25 (cultura medica)

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha stabilito di effettuare simulazioni, anche mediante lezioni in compresenza dopo il 15/05/24.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove INVALSI, sono state effettuate in data 14/03/25 (italiano), 18/03/25 (matematica) e 19/03/25 (inglese).

INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

I contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo riferiti alla disciplina oggetto di seconda prova scritta sono riportati, oltre che in maniera generale e diffusa in tutto il presente documento, nella specifica successiva sezione riservata ai percorsi disciplinari delle singole materie.

METODOLOGIA, ATTIVITÀ DI RECUPERO E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

a. Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

La verifica degli apprendimenti degli studenti è stata realizzata attraverso prove scritte strutturate e non strutturate, orali, grafiche e pratiche. Per monitorare il processo di apprendimento sono state effettuate prove in itinere e verifiche sommative. I risultati sono stati classificati sulla base delle griglie di valutazione, rese note preventivamente agli studenti. Le operazioni sistematiche di verifica hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi.

b. Descrivere gli interventi atti al miglioramento del metodo di studio

Gli alunni che presentavano lacune e/o mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, hanno potuto effettuare forme di recupero secondo le seguenti modalità:

- riprendendo gli argomenti svolti con strategie diverse (comprese quelle multimediali)
- assegnando lavori di rinforzo mirato
- recupero in itinere
- realizzando lavori di gruppo mirati (cooperative learning)

c. Descrivere gli interventi di personalizzazione/individualizzazione

- Affiancamento nel metodo di studio
- Presentazione semplificata delle tematiche disciplinari
- Esercitazioni individuali per il potenziamento delle conoscenze

d. Descrivere gli interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)

Gli alunni che presentavano lacune e/o mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, hanno potuto effettuare forme di recupero secondo le seguenti modalità:

- riprendendo gli argomenti svolti con strategie diverse (comprese quelle multimediali)
- assegnando lavori di rinforzo mirato
- recupero in itinere
- realizzando lavori di gruppo mirati (cooperative learning)
- eventuali corsi di recupero offerti in tempi extrascolastici

e. Elencare gli strumenti didattici utilizzati (libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati : libri di testo, dispense a cura dei docenti, lavagna tradizionale e LIM, e piattaforme didattica per la fruizione di materiale specifico di approfondimento

VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- .....

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità, si è fatto riferimento alla tabella in uso nell'istituto:

Voto Istruzione	livello	Criterio di valutazione
10	Eccellente	Elabora criticamente, mostrando di possedere conoscenze, abilità e competenze al massimo livello.
9	Ottimo	Ha sviluppato conoscenze, abilità e competenze che consentono di elaborare, in piena autonomia e in modo articolato, padroneggiando con sicurezza tecniche, linguaggi e strumenti.
8	Buono	Ha sviluppato conoscenze, abilità e competenze che consentono di elaborare in autonomia, padroneggiando tecniche, linguaggi e strumenti in modo preciso.
7	Discreto	Mediante un impegno diligente, ha sviluppato conoscenze, abilità e competenze, che consentono di operare con correttezza e soddisfacente autonomia.
6	Sufficiente	Ha sviluppato conoscenze, abilità e competenze ai livelli essenziali.
5	Insufficiente	Ha sviluppato conoscenze, abilità in modo impreciso e frammentario, pertanto, le competenze non sono state correttamente raggiunte.
4	Gravemente insufficiente	Le conoscenze e le abilità, gravemente lacunose, non consentono il raggiungimento delle competenze richieste
3		
2		
1	Non classificato	Si rifiuta di sottoporsi alle prove di verifiche finalizzate alle valutazioni di conoscenze, abilità e competenze.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<table>
<tr><td colspan="3">COMPETENZA
L4

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</td></tr>
<tr><td>Abilità</td><td colspan="2">Conoscenze e Tempi</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dalla Seconda metà dell’Ottocento alla seconda metà del Novecento

Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo considerato</td><td>Ripasso e verifiche dei prerequisiti</td><td>Settembre</td></tr>
<tr><td>Naturalismo e Verismo: caratteristiche del romanzo verista e del romanzo naturalista, differenze e similitudini.

Giovanni Verga: ritratto letterario, opere, cenni biografici.

Percorso antologico: lettura della novella Rosso Malpelo 113

I Malavoglia e il grande romanzo verista: analisi delle tematiche, delle novità, della genesi dell’opera. Analisi delle novità stilistiche e letterarie introdotte dall’autore.

La Scapigliatura: caratteristiche e novità.</td><td>Ottobre</td></tr>
<tr><td>Il Decadentismo: caratteristiche principali

Gabriele d’Annunzio: ritratto letterario, opere, cenni biografici
La poetica del superuomo
Percorso antologico
Il piacere: analisi dell’opera, novità, tematiche
Le vergini delle rocce: analisi dell’opera, novità, tematiche

Giovanni Pascoli: ritratto letterario, opere, cenni biografici
Percorso antologico:
Myricae, Il X Agosto 313
Canti di Castelvecchio, Gelsomino notturno 330

Le Avanguardie: la novità del Futurismo</td><td>Ottobre/Novembre</td></tr>
</table>

	Il grande romanzo europeo: analisi complessiva delle novità introdotte dai grandi autori europei Italo Svevo Ritratto letterario e opere, cenni biografici; L'inetto secondo Svevo Percorso antologico Analisi delle tre opere principali di Italo Svevo: Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno Riflessione sulla trama, sulle tematiche e sulle influenze letterarie successive.	Dicembre
	Luigi Pirandello Ritratto letterario, opere e cenni biografici. L'umorismo e l'ironia Le maschere La frammentazione dell'io Percorso antologico Novelle per un anno, il treno ha fischiato 543 Il fu Mattia Pascal: analisi dell'opera, delle sue caratteristiche principali e delle tematiche, lettura del brano "L'amara conclusione: Io sono il fu Mattia Pascal" 557 Analisi dell'opera "Sei personaggi in cerca d'autore" e riflessione sul teatro pirandelliano	Gennaio/Febbraio
	Introduzione alla letteratura contemporanea: espressionismo, scoperta dell'inconscio e influenza per la letteratura Giuseppe Ungaretti: ritratto letterario, opere e cenni biografici; Percorso antologico L'allegria, San Martino del Carso 657 L'Allegria, Fratelli 661 L'allegria, Soldati 662 L'allegria, Mattina 671 Umberto Saba: ritratto letterario, cenni biografici, novità letterarie Percorso antologico Quasimodo Ed è subito sera 733 Alle fronde dei salici 739	Marzo
	Eugenio Montale	Aprile

	Ritratto letterario e opere, cenni biografici; Percorso antologico Ossi di seppia, I limoni 759 Ossi di seppia, Non chiederci la parola 763 Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto, 766 Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato 770 Le occasioni, La casa dei doganieri, 777 La bufera e altro, Il sogno del prigioniero 787 Satura, Ho sceso dandoti il braccio 791	
	Italo Calvino Ritratto letterario e opere, cenni biografici Analisi delle tre fasi letterarie dell'autore: neorealista, fiabesco e combinatorio Il concetto di labirinto Analisi, commento e riflessione sulle seguenti opere: I sentieri dei nidi di ragno Il barone rampante Le città invisibili Se in una notte d'inverno un viaggiatore Palomar	Aprile/Maggio
	Pier Paolo Pasolini: ritratto letterario e opere, cenni biografici	Maggio

COMPETENZA **L5** **Gestire l'interazione comunicativa in contesti vari**	
Abilità	**Conoscenze e Tempi**

Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento a diverse tipologie di destinatari Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione Argomentare su tematiche predefinite secondo regole strutturate	Informarsi, riflettere, commentare e confrontarsi: dibattito sulle tematiche inerenti la programmazione e confronto su tematiche di attualità	Tutto l'A.S.

	COMPETENZA **L6** **Produrre testi scritti in relazione a differenti scopi comunicativi**		
	Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
	Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio	Struttura e caratteristiche dei testi informativi e argomentativi Criteri ed esercizi per la redazione di testi funzionali alle tipologie d'Esame Simulazione del colloquio d'esame	Tutto l'A.S.

MODALITÀ' DI VERIFICA
Tipologia di prove Verifiche scritte: tipologie propedeutiche alla Prima Prova dell'Esame di Stato Verifiche orali: interrogazioni sui contenuti oggetto di studio con riferimenti ai testi analizzati a partire da questi per individuare e illustrare gli elementi costitutivi della poetica di autori e movimenti letterari e per avviare eventuali confronti e collegamenti. Simulazioni di colloquio d'esame a partire da materiali proposti per operare collegamenti e riflessioni.

	OBIETTIVI RAGGIUNTI
	La classe ha generalmente acquisito le competenze disciplinari previste e sopra indicate; l'attenzione e la partecipazione alle attività, seppur diversificate e mutevoli, insieme all'impegno nello studio individuale e domestico, hanno generalmente scaturito un rendimento generalmente sufficiente nelle competenze L4 e L5.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE – STORIA

COMPETENZA G3 **Riconoscere le trasformazioni economiche, sociali e politiche intervenute nel corso del tempo, anche in relazione all'ambiente**		
Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Ricostruire processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici ed economici. Utilizzare il lessico di base delle scienze storico sociali. Utilizzare tabelle, grafici, cartine storiche ed immagini come fonte di informazioni	La nascita della società di massa; L'età giolittiana	Settembre/ Ottobre
	La prima guerra mondiale: cause, sviluppo della guerra, conseguenze e dopo guerra La rivoluzione russa: la rivoluzione d'ottobre, Lenin, la nascita dell'URSS	Ottobre/Novembre
	Il mondo dopo la prima guerra mondiale Il fascismo: l'ascesa di Mussolini, la nascita del regime fascista e dello stato totalitario fascista, la politica economica ed estera	Dicembre/gennaio
	Stalin e lo stato totalitario russo La crisi del 1929	Febbraio
	Il nazismo: ascesa di Hitler, lo stato totalitario nazista, le leggi razziali, la politica economica ed estera	Marzo
	La seconda guerra mondiale: cause, sviluppo della guerra, conseguenze La Resistenza La Shoah La guerra fredda: tematiche principali, episodi significativi, crollo del muro e dell'URSS	Aprile
	L'Italia dagli anni '40 agli anni '90: gli eventi principali	Maggio
	Approfondimenti di attualità	Tutto l'A.S.

MODALITÀ DI VERIFICA
Tipologia di prove

Interrogazioni orali: domande a partire da immagini e/o da documenti tratti dal libro di testo e da fonti del docente. Per valutare i contenuti disciplinari acquisiti sono state utilizzate interrogazioni orali per valutare la capacità espositiva e di collegamenti logici tra i vari argomenti svolti, abituando l'alunno a riflettere con domande di tipo argomentativo che prescindessero da uno studio esclusivamente di tipo mnemonico anche in funzione della preparazione al colloquio d'esame.
OBIETTIVI RAGGIUNTI
Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari raggiunti, i contenuti e le abilità la maggior parte degli alunni ha raggiunto risultati globalmente sufficienti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - LINGUA INGLESE

The materials related to these topics were taken from Module 7 of the textbook "A Caring Society" (Edisco), and from Modules 4, 5, and 6 of the textbook "Growing into Old Age" (Zanichelli), as well as from reliable websites and PDF resources provided by the teacher via Google Classroom.

COMPETENZE

COMP.5 : utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

COMP.4 : stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali,locali,nazionali,internazionali,sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

COMP.7 : individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale,anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Abilità	**Contenuti e Tempi**	
Comp.5 area generale: **-**Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi,ma chiari,relativi ad ambiti di interesse generale,ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; -Comprendere in maniera globale e analitica,con discreta autonomia,testi scritti relativamente complessi,di diversa tipologia e genere,relativi ad ambiti di interesse generale ,ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; -Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali,su argomenti noti di interesse generale,di attualità attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza,esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni; -Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati,coerenti e coesi,adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico,su argomenti noti di interesse generale,di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. **COMP.4** -Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse. **COMP. 7** -Reperire informazioni e documenti e documenti in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.Ideare e realizzare semplici testi multimediali in lingua straniera su tematiche culturali,di studio e professionali.Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	**Grammar Revision – Tenses and Conditionals** In the initial phase of the school year (September–October), a grammar revision module was carried out to consolidate the students' linguistic foundations. The following verb tenses were revised through guided explanations, written exercises, and oral practice: ● **Present Simple and Present Continuous** ● **Past Simple and Past Continuous** ● **Future forms** (will, going to, present continuous with future meaning) ● **Conditional sentences** (zero, first, and second type) This revision aimed at strengthening grammatical accuracy and fluency in everyday and professional communication contexts, preparing students for the more specific language content of the course.	settembre/ottobre
	● **Autism Spectrum Disorder (ASD)**: ○ Causes (genetic, environmental, neurological) ○ Symptoms (social	novembre\dicembre

	and communication difficulties, repetitive behaviours, sensory sensitivities) ○ Treatments: behavioural, speech and occupational therapy, medications, alternative approaches ● **Down Syndrome**: ○ Genetic origin (Trisomy 21) ○ Key features (intellectual disability, distinct physical traits, health complications) ○ Supportive therapies (early education, speech, physical, and occupational therapy) ● **Epilepsy**: ○ Causes (brain injury, genetics, structural abnormalities) ○ Symptoms (various types of seizures) ○ Treatments (anti-epileptic medication, surgery, vagus nerve stimulation, ketogenic diet) ● **Special Educational Needs (SEN)**: ○ Learning difficulties (e.g., dyslexia, ADHD, intellectual disabilities) ○ Physical, communication, and emotional-behavioral disorders ○ Support strategies: Individualized	

	Education Programs (IEPs), inclusive education, assistive tools ● **Overcoming disability**: ○ Person-centered approach ○ Importance of inclusion, accessibility, and tailored interventions ○ Family support: counseling, respite care, financial resources	

COMPETENZE **COMP.5 :** utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. **COMP.4 :** stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali,locali,nazionali,internazionali,sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. **COMP.7 :** individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale,anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.		
Abilità	**Contenuti e Tempi**	
Comp.5 area generale: -Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi,ma chiari,relativi ad ambiti di interesse generale,ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; -Comprendere in maniera globale e analitica,con discreta autonomia,testi scritti relativamente complessi,di diversa tipologia e genere,relativi ad ambiti di interesse generale ,ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza; -Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali,su argomenti noti di interesse generale,di attualità attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza,esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni; -Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza,secondo un ordine prestabilito coerente,utilizzando il lessico specifico e diversi registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali,cartine,tabelle,grafici,mappe,ecc),su	● **Alzheimer's Disease**: ○ Progressive neurodegenerative disorder ○ Early symptoms: memory loss, confusion, language difficulties ○ Advanced stages: behavioral changes, severe cognitive decline ○ No cure, but treatments aim to manage symptoms and improve quality of life ● **Parkinson's Disease**: ○ Caused by the degeneration of	gennaio\febbraio/ marzo

argomenti noti di di interesse generale,di attualita' e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati,coerenti e coesi,adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico,su argomenti noti di interesse generale,di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. **COMP.4** -Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse. **COMP. 7** -Reperire informazioni e documenti e documenti in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.Ideare e realizzare semplici testi multimediali in lingua straniera su tematiche culturali,di studio e professionali.Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	dopamine-producing neurons ○ Symptoms: tremors, rigidity, slow movements, balance problems ○ Treatment includes medications and physical therapy ● **Cardiovascular Conditions**: ○ **Atherosclerosis**: plaque build-up in arteries ○ **Heart attack**: caused by blocked blood flow to the heart ○ **Stroke**: caused by interrupted blood flow to the brain ○ Focus on prevention and healthy lifestyle ● **Minor Age-related Conditions**: ○ **Cataracts**: clouding of the eye lens, treatable with surgery ○ **Glaucoma**: optic nerve damage, often due to high eye pressure ● **Bone and Joint Problems**: ○ **Osteoporosis**: weakened bones prone to fractures ○ **Arthritis**: joint pain and inflammation, especially osteoarthritis ● **Healthy Aging Strategies**: ○ Staying physically active and mentally engaged ○ Building strong social connections to reduce isolation and depression ○ Continuous learning to maintain cognitive function ● **Psychosocial Aspects of Aging**: ○ Different attitudes toward aging:	

	active, tolerant, passive, anxious, pessimistic ○ The role of social engagement in emotional, cognitive, and physical well-being	
	Understanding Addiction: Definition of addiction as a chronic brain disorder involving compulsive behavior despite harmful consequences Distinction between **physical dependence**, **psychological dependence**, and **behavioral addiction** **Types of Addiction**: **Substance Addictions**: Common illicit drugs: **cannabis**, **cocaine**, **heroin**, **ecstasy**, **methamphetamine** Focus on **Ketamine (K)**: an anesthetic with hallucinogenic and dissociative effects, known for its misuse as a party drug and for its neurotoxic effects when abused Short- and long-term physical and psychological consequences of drug abuse **Behavioral Addictions** (*process addictions*): **Gambling addiction**:	aprile/maggio

	compulsive gambling behavior leading to financial, relational, and mental health problems **Smartphone addiction**: excessive use impacting sleep, attention, memory, and real-life social interaction ● **Prevention and Support Strategies**: ○ Education on risks and early warning signs of addiction ○ Role of families, schools, and healthcare workers in prevention ○ Overview of **rehabilitation centers**, **psychological counselling**, and **support groups** (e.g. NA, GA) ○ Importance of **community programs** and social reintegration support ● **Career Opportunities in the Healthcare Sector**: ○ Introduction to various professions in the health and social care fields ○ Key roles and responsibilities: ○ Required soft skills: empathy, communication, active listening, stress management.	

MODALITÀ DI VERIFICA

- Prove scritte formative semi-strutturate
- Brevi produzioni scritte in lingua inglese;
- Creazione di elaborati settoriali;
- Prove orali sommative e formative: Le prove orali si sono svolte partendo da un input visivo, che consentisse agli alunni di sviluppare collegamenti con uno o più contenuti disciplinari della materia, in preparazione al colloquio orale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
La classe ha globalmente raggiunto gli obiettivi esplicitati nella programmazione iniziale.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE – MATEMATICA

COMPETENZA

M5: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

MODULO 1: Ripasso Equazioni e Disequazioni di secondo grado. Funzioni algebriche razionali intere, intersezione assi, intervalli di positività di una funzione (segno).

Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
▪ Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado. ▪ Studiare il segno di un trinomio di II grado. ▪ Disegnare la curva rappresentativa di una funzione polinomio di secondo grado (parabola). ▪ Saper utilizzare le tre forme dell'equazione di una parabola e saper passare dall'una all'altra. ▪ Saper	*Vuoto*.	set.
	Vuoto.	ott.
	Equazioni di II grado in forma normale: il discriminante. Risoluzione di un'equazione di II grado e verifica delle soluzioni. Interpretazione grafica delle soluzioni di un'eq. di II grado e la parabola associata. Eq. di I grado con due incognite e rappresentazione grafica delle sue soluzioni (retta nel piano cartesiano). Eq. di II grado a due incognite e la rappresentazione grafica delle soluzioni (parabola nel piano cartesiano). Fattorizzazione di un trinomio di II grado. Le radici reali di un trinomio di II grado. Studio del segno di un trinomio di II grado. Interpretazione del segno di un trinomio di II grado (la parabola nel piano cartesiano). La somma e il prodotto delle radici di un trinomio di II grado. La regola di Cartesio. Curva rappresentativa della funzione polinomio di I grado o funzione lineare (il coefficiente angolare e l'ordinata all'origine, la pendenza della retta e la sua intersezione con l'asse delle ordinate). Curva rappresentativa della funzione polinomio di II grado (parabola nel piano cartesiano). Le coordinate del vertice della parabola, l'ordinata del punto di intersezione della parabola con l'asse delle ordinate, l'eq. dell'asse di simmetria della parabola, la pendenza della retta tangente alla parabola nel suo punto di intersezione con l'asse delle ordinate, le coordinate degli eventuali punti di intersezione della parabola con l'asse delle ascisse,	nov.

determinare gli estremanti della funzione polinomio di II grado.	la “concavità verso l’alto” della parabola convessa, la “concavità verso il basso” della parabola concava, la relazione tra il valore assoluto del coefficiente del termine di II grado e l’“apertura” della parabola.	
	Le tre diverse espressioni del polinomio di II grado.	dic.
	Senso di variazione di una funzione polinomio di II grado (funzione crescente e funzione decrescente). Estremanti ed estremi di una funzione polinomio di II grado (punto di massimo e massimo, punto di minimo e minimo).	gen.

COMPETENZA

M5: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

MODULO 2: Concetto di limite a livello intuitivo le funzioni continue. Forme di indecisione (0/0). Derivate e studio di semplici funzioni.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
▪ Calcolare il rapporto incrementale. ▪ Calcolare semplici limiti di forme indeterminate. ▪ Saper ricavare il valore della derivate di una funzione in un suo punto attraverso il grafico tangente-curva rappresentativa. ▪ Calcolo della derivata di una funzione utilizzando la definizione di derivata. ▪ Calcolo delle derivate di funzioni elementari. ▪ Utilizzo algebra delle derivate: derivata della somma di funzioni; derivata della differenza di funzioni; derivata di prodotto di funzioni; derivata di divisione di funzioni ▪ Saper determinare l’equazione della retta tangente a una curva. ▪ Calcolare gli intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione.	Il rapporto incrementale m(h) di una funzione f tra Xo e Xo+h. Calcolo dei valori dei rapporti incrementali (ossia dei coefficienti angolari delle secanti della parabola passanti per il punto di coordinate (Xo; f(Xo)) corrispondenti a diversi valori di h. Calcolo, in funzione di h, dell’espressione del coefficiente angolare m(h) della retta secante PoP quando i due punti Po e P sono distinti. Concetto intuitivo di limite nel “tendere” del punto P al punto Po. Definizione di derivata della funzione f in Xo. Il significato geometrico della derivata della funzione f in Xo. Calcolo della derivata di una funzione in un punto, in base alla definizione. Determinazione dell’equazione della retta tangente a una curva rappresentativa di una funzione in un suo punto.	gen.
	Algebra delle derivate (le derivate di alcune funzioni elementari e le regole di derivazione). Determinazione degli intervalli in cui una funzione è strettamente crescente o decrescente.	feb.

COMPETENZA

M5: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; M6**:**Utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

MODULO 3: Primitive e Integrali indefiniti. Integrali definiti.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
▪ Calcolo delle primitive delle funzioni elementari.	Gli integrali indefiniti e gli integrali definiti. Definizione di primitiva di una funzione. Proprietà delle primitive. Definizione di integrale indefinito. Proprietà dell’integrale indefinito (l’integrale indefinito della somma di più funzioni e del	mar.

▪ Integrali indefiniti. ▪ Integrali immediati. ▪ Integrali definiti. ▪ Calcolo di aree.	prodotto di una costante per una funzione). Le primitive di alcune funzioni elementari. L'integrale indefinito della funzione potenza con esponente diverso da -1. L'integrale indefinito della funzione potenza con esponente uguale a -1. L'integrale definito e il calcolo dell'area del trapezoide sotteso dalla curva rappresentativa di una funzione f e avente per base un segmento sull'asse delle ascisse. Procedura per il calcolo di un integrale definito. Calcolo dell'area compresa tra le curve rappresentative di due funzioni f e g.	

COMPETENZA

M5: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

M6: Utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

MODULO 4: Calcolo combinatorio e Probabilità.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
▪ Saper calcolare permutazioni, disposizioni semplici e con ripetizione. ▪ Saper calcolare combinazioni semplici. ▪ Calcolare la probabilità di un evento. Applicare i teoremi sul calcolo della probabilità.	Il calcolo combinatorio: permutazioni semplici e con ripetizione, le disposizioni semplici e con ripetizione, le combinazione semplici. La funzione fattoriale di un numero naturale. I coefficienti binomiali (la formula dei tre fattoriali, la legge delle classi complementari). Il triangolo di Pascal e il triangolo di Tartaglia (la formula di Stifel). Il binomio di Newton. Il calcolo delle probabilità: i concetti di esperimento aleatorio, di spazio campionario, di evento e di evento elementare. Concetto classico di probabilità.	apr.
	Le operazioni tra eventi: evento unione, evento intersezione. La relazione tra la probabilità dell'evento unione e la probabilità dell'evento intersezione. Eventi incompatibili e la regola della somma delle probabilità. La probabilità condizionata. Eventi indipendenti e la regola del prodotto delle probabilità.	mag.

MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di prove

Quesiti con domande a risposta multipla e con domande a risposta aperta: (I quadrimestre) due prove scritte; (II quadrimestre) sette prove scritte (le prove scritte, in considerazione della loro tipologia, si intendono valide anche per l'orale).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Quasi tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per gli argomenti studiati quest'anno in considerazione anche dell'arrivo del docente di matematica ai primi di novembre. La classe nel complesso ha raggiunto un accettabile livello di preparazione, rilevando un impegno generale adeguato, ma, al contempo, rimangono evidenti carenze su di una serie di argomenti dovute a lacune pregresse.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

COMPETENZA COMPETENZE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI - L8: Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) . MODULO 1: Viellir; vieillir en santé; les problèmes liés au vieillissement.		
Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Approfondire lo studio della microlingua e usare la terminologia relativa al settore socio-sanitario Acquisire il lessico e i concetti fondamentali per parlare della terza età. Entrare in contatto/comunicare con la terza età. Approfondire le tematiche culturali e sociali del mondo degli anziani. Saper trarre da un testo le informazioni essenziali. Sostenere una semplice conversazione con accettabile correttezza lessicale su argomenti attinenti alla terza età. Trasporre in lingua italiana testi scritti specifici relativi all''indirizzo socio-sanitario. Comprendere/identificare le tematiche riguardo le patologie che affliggono le persone anziane. Esporre un problema. Suggerire una soluzione.	Les différentes modalités de vieillissement. Les différentes personnalités face au vieillissement. Préserver son propre corps	Settembre/ Ottobre
	La ménopause et l'alimentation en ménopause.	Ottobre
	Les pathologies des personnes âgées, les problèmes les plus sérieux du vieillissement: parkinson, alzheimer, AVC, les troubles cardiovasculaires	Ottobre/Novembre
	Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées.	Novembre

COMPETENZA COMPETENZE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI - L8: Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) MODULO 3: L'handicap. Les troubles d'apprentissage. Autisme, Syndrome de Down, Épilepsie. Les grands défis.		
Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Comprendere/identificare Differenziare. I disturbi dell'apprendimento. Spiegare un problema.	Handicap, déficience et incapacité	Dicembre
	L'épilepsie	Dicembre
	L'autisme et le syndrome de Down	Dicembre

Suggerire una soluzione. Comprendere caratteristiche /cause /complicazioni/ metodi educativi. Analizzare informazioni essenziali. Classificare le principali disabilità. Interagire le conoscenze acquisite in ambito linguistico con quelle acquisite in altri ambiti disciplinari come psicologia, igiene e cultura medico sanitaria.	Les troubles de l'apprentissage (les troubles DYS)	Dicembre

COMPETENZA		
COMPETENZE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI - L8: Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) MODULO 4: Le monde du travail		
Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Comprendere/identificare i vari tipi e settori di lavoro socio-sanitario. Spiegare un problema Suggerire una soluzione. Comprendere caratteristiche /cause /complicazioni/ metodi educativi da applicare in ambito lavorativo. Analizzare informazioni essenziali. Conoscere i documenti con i quali candidarsi per un'offerta di lavoro. Saper comunicare a seconda del contesto selezionando i mezzi appropriati. Simulare un colloquio di lavoro. Interagire con le conoscenze.	Un travail dans le secteur socio-médical.	Gennaio
	Chercher un emploi : la recherche d'un travail ; les contrats de travail.	Febbraio
	La lettre de motivation ; le CV	Marzo
	Travailler auprès des personnes agées ou dépendantes	Marzo/Aprile

COMPETENZA		
L9: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.		
Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.	Elaborazione di una presentazione	Dicembre

MODALITÀ DI VERIFICA
Tipologia di prove: Prove sommative e formative scritte semistrutturate e strutturate. Prove sommative e formative orali. Test di lessico
OBIETTIVI RAGGIUNTI
TUTTI GLI OBIETTIVI COME DA PROGRAMMAZIONE INIZIALE SONO STATI CONSEGUITI. Capacità di comunicare in lingua francese.

Capacità di utilizzare un linguaggio settoriale e professionale di indirizzo corretto e preciso.

Capacità di esprimersi in forma corretta in lingua francese sia in forma scritta che orale.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

COMPETENZE

S3. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
S2. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
S5. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati
S3. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
S22. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
S24. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
S21. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita

Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Capacità a collegare le diverse fasi della gravidanza e della maternità con i relativi rischi per il nascituro e per la gestante. Valutare quali servizi e quali percorsi dovrebbero entrare in gioco nelle varie situazioni che si potrebbero presentare. Individuare in diversi contesti e comunità i bisogni socio-sanitari e le risposte necessarie. Individuare i problemi possibili di una gravidanza e comprendere l'importanza di un corretto monitoraggio della stessa. Apprendere le caratteristiche delle principali patologie dell'età evolutiva. Comprendere i bisogni dei minori in base alle condizioni patologiche di cui soffrono. Collegare i diversi quadri clinici e confrontare gli stessi sul piano eziologico, clinico e prognostico.	Dal concepimento all'infanzia, La gravidanza e il suo monitoraggio. L'evento parto e le sue possibili complicanze. Esami prenatali (ecografie, amniocentesi, villocentesi, translucenza nucale, tri-test). Il parto e le sue fasi. Controlli neonatali e prima vista, il test di APGAR. Cenni su alcuni Screening neonatali (Bilirubina totale, Test di Guthrie, ormoni tiroidei) le principali problematiche del lattante. L'importanza dell'allattamento al seno.	Settembre/ ottobre
	Epidemiologia, cause, clinica, diagnosi e terapia di: MEN, sindrome di Turner, di Klinefelter, emofilia	Ottobre
	Concetto di salute e malattia, la prevenzione. Cenni sul Sistema integrato dei servizi sociali e degli	Novembre/ dicembre

Acquisire consapevolezza delle possibili risorse e degli interventi da mettere in campo nei diversi contesti. Comprendere i bisogni e le problematiche delle gestanti in base alle condizioni patologiche di cui soffrono. Comprendere la realtà biopsicosociale delle patologie dell'infanzia.	interventi socioassistenziali, La legge 328/2000. Cenni sulla classificazione della disabilità secondo l'OMS, ICIDH, ICF Concetto di disabilità, cause, la disabilità intellettiva Epidemiologia, cause, clinica, diagnosi e terapia: PCI, la sindrome di Down, l'X-fragile, le distrofie muscolari progressive, la sclerosi multipla.	
	Le Nevrosi infantili (paure, ansie, fobie), cenni sulle Psicosi infantili. Enuresi, encopresi, disturbi del linguaggio, disturbi specifici dell'apprendimento, disagio scolastico e DNA (ex.DCA).	Gennaio / febbraio

COMPETENZA		
S3. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità S22. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio S24. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone S21. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita		
Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche dell'anziano e l'impatto delle stesse sui nuclei familiari e sulla società. Individuare in diversi contesti e comunità i bisogni socio-sanitari e le risposte necessarie. Interagire con le conoscenze. Approfondire le tematiche sanitarie e psicologiche del mondo degli anziani.	Teorie sull'invecchiamento e le sue conseguenze su organi ed apparati. Le principali patologie cardiovascolari (cardiomiopatie ischemiche e valvulopatie). Patologie cerebrovascolari (Attacco ischemico transitorio, ictus ischemico ed emorragico).	Febbraio / marzo

Comprendere i bisogni dei pazienti anziani in base alle condizioni patologiche di cui soffrono Apprendere le caratteristiche delle principali patologie dell'anziano Collegare i diversi quadri clinici e confrontare gli stessi sul piano eziologico, clinico e prognostico. Acquisire consapevolezza delle possibili risorse e degli interventi da mettere in campo nei diversi contesti. Comprendere la realtà biopsicosociale delle patologie dell'anziano.	Classificazione delle demenze: primarie e secondarie. Epidemiologia, cause, clinica, diagnosi, terapia ed interventi di assistenza del morbo di Parkinson e del morbo di Alzheimer. Le sindromi ipocinetiche.	Marzo / aprirle
	Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali e formali. Cenni sulle progetti di intervento per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico. Le fasi di un progetto. Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio. Le principali figure professionali in ambito socio-sanitario Cenni sulle metodologia sanitaria e sociale. Cenni di educazione alla salute.	Aprile / maggio

MODALITÀ DI VERIFICA
Tipologia di prove: TEST A RISPOSTA MULTIPLA, VERIFICA A RISPOSTE APERTE, TEMI SU CASI PROFESSIONALI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte degli studenti è in grado di affrontare gli argomenti scientifici proposti, elaborare le informazioni ed utilizzarle nell'ambito professionale con un livello base.

Sono in grado di produrre schemi e mappe concettuali, e di esprimere in modo opportuno le proprie idee e rispettare quelle dei compagni.
In alcuni casi le difficoltà riscontrate riguardano l'uso del linguaggio scientifico appropriato e la capacità nell'effettuare collegamenti multidisciplinari.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Testo: Le persone e i diritti. Vol. U. Rita Rossodivita – Pearson

<table>
<tr><td colspan="3">COMPETENZA
Riconoscere la natura giuridica dell’imprenditore e il relativo statuto normativo.
Modulo: L’imprenditore e l’azienda</td></tr>
<tr><td>Abilità</td><td colspan="2">Conoscenze e Tempi</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Individuare gli aspetti essenziali dell’organizzazione e dell’esercizio dell’attività di impresa,
riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori,
riconoscere il ruolo dell’azienda nello svolgimento dell’attività d’impresa,</td><td>l’imprenditore e i requisiti dell’attività di impresa. l’imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore e l’artigiano, l’impresa familiare.</td><td>Ottobre</td></tr>
<tr><td>l’imprenditore commerciale, lo statuto dell’imprenditore commerciale. Le procedure concorsuali.</td><td>Ottobre</td></tr>
<tr><td>L’azienda: definizione; i segni distintivi, le invenzioni e i brevetti.</td><td>Ottobre/Novembre</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td colspan="3">COMPETENZA
Comprendere e valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie di utenza.
riconoscere lo statuto di una società di capitali, il tipo e la disciplina giuridica, legale e statutaria.
individuare i possibili interventi delle cooperative sociali di tipo A e B.
Modulo:, le società.</td></tr>
<tr><td>Abilità</td><td colspan="2">Conoscenze e Tempi</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Analizzare situazioni contrattuali, reali problematiche ed individuare le tipologie di società. Riconoscere la
disciplina applicabile alle società cooperative e alle cooperative sociali. Cogliere la peculiarità della società cooperativa con particolare riferimento al suo uso nell’ambito del terzo settore.</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Le società: il contratto di società. Le società di persone: caratteri e analisi tipologie (ss, snc e sas). Le società di capitali: caratteri e analisi tipologie (SpA, Srl , Srls ,Sapa)</td><td>Novembre/Dicembre</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td colspan="2">COMPETENZA
Realizzare azioni finalizzate a favorire la qualità dell’assistenza. Comprendere le principali funzioni del benessere. collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
Modulo: la gestione dei servizi sanitari e socio-assistenziali</td></tr>
<tr><td>Abilità</td><td>Conoscenze e Tempi</td></tr>
</table>

Individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti locali. Identificare una rete sociale. Interagire con l'ampia gamma di supporti formali ed informali che la comunità propone. Riconoscere le principali azioni riguardanti l'organizzazione e le finalità dei soggetti istituzionali e del Terzo settore che operano nell'ambito dei servizi sociali	Il decentramento e il principio di sussidiarietà, la programmazione statale e degli enti territoriali (i piani)	Gennaio
	La gestione associata dei servizi sociali, le tipologie di gestione dei servizi sociali	Febbraio
	il ruolo del Terzo settore, l'autorizzazione e l'accreditamento, l'acquisto dei servizi e la convenzione; la procedura di gara, l'appalto e la concessione. Enti del Terzo settore: imprese sociali, cooperative sociali, Organizzazioni di volontariato, associazioni, fondazioni, ONG , comitati.	Marzo

COMPETENZA

Riconoscere l'utilità della programmazione territoriale per la salute e il benessere. Realizzare azioni finalizzate a favorire la qualità dell'assistenza e le modalità di affidamento del servizio.
Modulo: il lavoro in rete e la qualità dei servizi socio-sanitari.

Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Utilizzare gli strumenti della programmazione per creare opportuni contatti interpersonali come sostegno per realizzare la salute e il benessere, Illustrare concretamente come gli operatori dei servizi sociali possono svolgere il lavoro in rete	La rete nel sistema integrato dei servizi sociali	Aprile
	La programmazione locale e il lavoro in rete, la co-progettazione.	Aprile
	Etica e deontologia professionale; la responsabilità dei professionisti sanitari; il consenso informato	Aprile/ Maggio

MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di prove
La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso interrogazioni orali, verifiche semi-strutturate, ricerche e approfondimenti**.**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati, con risultati soddisfacenti e, per alcuni alunni, decisamente buoni. Le competenze dell'asse tecnico-professionale sono state pienamente acquisite. Il comportamento è sempre stato adeguato e corretto, l'interesse vivo e la partecipazione adeguata

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

TESTO: Como-Clemente-Danieli, La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli Istituti Professionali Servizi Socio-Sanitari, Paravia

COMPETENZA Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.		
Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento.	Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari: teorie della personalità (G. Allport, R. Cattell, A. Adler, C. G.Jung), teoria dei bisogni (H. Murray), teoria sistemico-relazionale, disconferma, doppio legame e le implicazioni in ambito socio-sanitario. La psicoanalisi infantile: La tecnica del gioco e l'importanza del setting (M. Klein), l'importanza del legame con la madre e l'oggetto transizionale (D. Winnicott), gli organizzatori psichici, la sindrome da ospedalizzazione e la depressione anaclitica (R. Spitz) e le implicazioni in ambito sociosanitario.	Settembre /Ottobre Ottobre

COMPETENZA Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali		
Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e di ricerca e teorie psicologiche	Metodi di analisi e di ricerca in psicologia. Il significato della ricerca. La ricerca in psicologia: indirizzi, metodi della ricerca, ricerca pura e applicata, principi etici. Le tecniche osservative di raccolta dei dati: i tipi di osservazione partecipante, non partecipante e sistematica. Le tecniche non osservative di raccolta dati:	Ottobre/ Novembre /Dicembre

	colloquio, intervista, test, disegno infantile. Le indagini sulla popolazione.	

COMPETENZA Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete		
Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.	Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziali. Il lavoro in ambito socio-sanitario, le professioni di aiuto, le linee guida dell'operatore socio-sanitario e i rischi che corre l'operatore socio-sanitario tra cui il rischio di burnout. Strumenti e abilità dell'operatore nella relazione di aiuto: tecniche di comunicazione efficaci e capacità di progettare un piano di intervento individualizzato in équipe.	Dicembre

COMPETENZA Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'anziano, del minore, delle persone con disabilità e della loro famiglia, al fine di favorire l'integrazione e migliorare la loro qualità della vita.		
Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Interagire con le diverse tipologie di utenza Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.	Principali modalità d'intervento sui nuclei familiari, minori e relativi servizi. Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento: diagnosi, rilevamento e presa in cura; sindrome da adattamento all'abuso (R. Summit). La terapia basata sul gioco e la terapia basata sul disegno. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti: la prevenzione tramite la mediazione familiare, la terapia basata sul gioco. I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori. Un intervento individualizzato per minori in situazioni di disagio.	Gennaio/febbraio
	L'intervento sui soggetti diversamente abili: le fasi che preparano l'intervento e i tipi di intervento sui comportamenti problema. I servizi a disposizione dei diversamente abili. Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili.	Febbraio/Marzo

	L'intervento sulle persone con disagio psichico. La psicoterapia: caratteristiche e finalità. Le diverse psicoterapie: psicoanalisi, terapia cognitiva e comportamentale, umanistica, sistemico-relazionale. Le terapie alternative: arteterapia, pet therapy. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico. La legge 180 del 1978. Un intervento individualizzato per soggetti con disagio psichico.	Marzo/Aprile
	L'intervento sugli anziani: la terapia di orientamento alla realtà, la terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale. I servizi a disposizione degli anziani: i servizi domiciliari, residenziali, semi-residenziali, gli hospice. Un intervento individualizzato per gli anziani.	Aprile/Maggio
	L'intervento sui soggetti dipendenti. I trattamenti delle dipendenze: cenni generali sui tipi di farmaci. I gruppi di auto-aiuto. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: i Ser.D, le comunità terapeutiche, i centri diurni. Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti.	Maggio

COMPETENZA Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.		
Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.	L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro: l'integrazione sociale, l'integrazione nella scuola, l'integrazione nel lavoro	Maggio

MODALITÀ DI VERIFICA
Tipologia di prove Sia nel primo che nel secondo periodo sono previste almeno tre valutazioni. ● Prove scritte ed in alcuni casi prove orali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti. La maggior parte della classe ha dimostrato interesse e partecipazione durante le lezioni. Il comportamento di tutti è stato adeguato e rispettoso. Complessivamente la classe ha mostrato una forte motivazione ad apprendere e un interesse crescente

nello studio con buoni livelli di impegno. In alcuni casi, si osserva un utilizzo del lessico specifico e dei collegamenti che, pur essendo sufficiente, potrebbe essere suscettibile di ulteriori miglioramenti.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

COMPETENZA

Modulo: L'economia sociale.

- Organizzare e valutare adeguatamente le informazioni qualitative e quantitative.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Organizzare e valutare adeguatamente le informazioni qualitative e quantitative.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei servizi.

Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale. Distinguere le attività svolte da pubblica amministrazione, imprese ed enti del terzo settore. Riconoscere le attività che qualificano la responsabilità sociale dell'impresa. Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del Terzo settore.	L'attività economica, i metodi di pagamento e l'attività bancaria Concetto di sistema economico	Settembre ottobre
	Concetto di economia sociale	Ottobre
	Primo, secondo e terzo settore	Ottobre
	Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale	Ottobre
	Enti del terzo settore	Ottobre
	Le imprese sociali	Ottobre

COMPETENZA

Modulo: *Lo Stato sociale*

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei servizi.
- Individuare i bisogni socio - sanitari e gestire le relative informazioni.

Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza Riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali.	Il sistema di protezione sociale	Novembre
	La previdenza, l'assistenza e la sanità	Novembre
	Il sistema di previdenza sociale	Novembre

Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali.	Previdenza pubblica, integrativa e individuale	Novembre/Dicembre
	Le assicurazioni sociali obbligatorie e i relativi enti di gestione	Novembre/Dicembre

COMPETENZA

Modulo: *La gestione delle risorse umane*

-Documentare le attività relative a situazioni professionali.
-Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Documentare le attività relative a situazioni professionali.
- Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro. Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane. Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato. Indicare gli obblighi contabili relativi al personale. Compilare il foglio paga. Calcolare la quota annua di trattamento di fine rapporto.	Il mercato del lavoro	Gennaio
	Il lavoro subordinato, autonomo e le prestazioni occasionali	Gennaio/Febbraio

COMPETENZA

Modulo: Le aziende socio-sanitarie

-Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza;
-Gestire azioni di informazione e di orientamento all'utente;
-Comprendere i principali concetti relativi allo svolgimento dei servizi;
-Collaborare nella gestione di progetti e attività;

Abilità	**Conoscenze e Tempi**	
Individuare le caratteristiche del settore socio – sanitario. Riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN. Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.	Il sistema sanitario nazionale	Aprile
	Gli enti e le organizzazioni del settore socio – sanitario	Aprile
	I livelli essenziali di assistenza	

	L'organizzazione delle aziende socio – sanitarie	Aprile
	La gestione delle aziende socio – sanitarie	
	La aziende sanitarie autonome	Aprile Aprile

MODALITÀ DI VERIFICA
Tipologia di prove: **:** prove scritte ed in alcuni casi prove orali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Quasi tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per gli argomenti studiati quest'anno. La classe, nel complesso, ha dimostrato una partecipazione attiva durante le lezioni. L'impegno non è stato omogeneo ma alcuni studenti hanno dimostrato interesse nei confronti della materia, collaborando attivamente nel raggiungimento degli obiettivi didattici. Alcuni studenti necessitano di essere guidati con domande opportune non avendo ancora raggiunto un'adeguata capacità di collegamento tra le varie tematiche affrontate durante l'anno e presentano difficoltà nell'uso del linguaggio specifico.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta	

	ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	

	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9- 10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	

PUNTEGGIO ..... /100 VALUTAZIONE ESAME DI STATO ..... /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	

	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	

	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

PUNTEGGIO ..... /100 VALUTAZIONE ESAME DI STATO ..... /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta	

	ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace (14-15)	

dell'eventuale paragrafazione.	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

PUNTEGGIO ..... /100 VALUTAZIONE ESAME DI STATO ..... /20

ALLIEVI CON P.E.I. / P.D.P.

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
Indicatori Generali (max 60 punti)
Strutturazione e coerenza del testo
☐ 20 punti - Testo completamente coerente, ben strutturato e con contributi originali significativi.
☐ 18 punti - Testo coerente, ben organizzato con alcuni contributi originali.
☐ 15 punti - Testo coerente con struttura adeguatamente articolata.
☐ 12 punti - Testo con struttura semplice ma coerente.
☐ 10 punti - Testo con struttura schematica e coerenza limitata.
☐ 9 punti - Testo poco chiaro e parzialmente incoerente.
☐ 8 punti - Testo gravemente disorganico e incoerente.
Padronanza lessicale e formale
☐ 20 punti - Uso lessicale ricco, appropriato e articolato.
☐ 18 punti - Uso lessicale appropriato e corretto.
☐ 15 punti - Uso lessicale generalmente adeguato.
☐ 12 punti - Uso lessicale semplice e sostanzialmente appropriato.
☐ 10 punti - Uso lessicale generico.
☐ 9 punti - Uso lessicale limitato e parzialmente improprio.
☐ 8 punti - Uso lessicale gravemente improprio e limitato.
Ampiezza e criticità delle conoscenze letterarie
☐ 20 punti - Riferimenti culturali ampi, accurati con rielaborazione critica originale.
☐ 18 punti - Riferimenti accurati con buona rielaborazione critica personale.
☐ 15 punti - Riferimenti pertinenti con discreta capacità critica.
☐ 12 punti - Riferimenti essenziali con capacità critica basilare.
☐ 10 punti - Riferimenti imprecisi con rielaborazione critica superficiale.
☐ 9 punti - Riferimenti limitati e frammentari con scarsa capacità critica.
☐ 8 punti - Riferimenti carenti o inesistenti con assenza di rielaborazione critica.

Indicatori Specifici (max 40 punti)
Rispetto dei requisiti della traccia
☐ 15 punti - Completa ed efficace rispondenza a tutti i requisiti della traccia.
☐ 13 punti - Completa rispondenza ai requisiti.
☐ 11 punti - Buona rispondenza ai requisiti.
☐ 9 punti - Rispettati quasi tutti i requisiti richiesti.
☐ 8 punti - Parziale rispondenza ai requisiti richiesti.
☐ 7 punti - Scarsa rispondenza ai requisiti.
☐ 6 punti - Nessuna rispondenza ai requisiti della traccia.
Capacità di analisi del testo e dei suoi elementi stilistici e tematici
☐ 15 punti - Analisi completa, articolata ed esaustiva.
☐ 13 punti - Analisi precisa e approfondita.
☐ 11 punti - Analisi corretta e sufficientemente completa.
☐ 9 punti - Analisi semplice e sostanzialmente corretta.
☐ 8 punti - Analisi parziale e poco precisa.
☐ 7 punti - Analisi confusa e superficiale.
☐ 6 punti - Analisi assente o gravemente errata.
Capacità interpretativa e riflessiva
☐ 10 punti - Interpretazione originale, completa e approfondita.
☐ 8 punti - Interpretazione precisa e articolata.
☐ 6 punti - Interpretazione corretta e sufficientemente approfondita.
☐ 5 punti - Interpretazione superficiale ma sostanzialmente corretta.
☐ 4 punti - Interpretazione approssimativa o scorretta.

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Indicatori Generali (max 60 punti)
Strutturazione e coerenza del testo
☐ 20 punti - Testo completamente coerente, ben strutturato e con contributi originali significativi.
☐ 18 punti - Testo coerente, ben organizzato con alcuni contributi originali.
☐ 15 punti - Testo coerente con struttura adeguatamente articolata.
☐ 12 punti - Testo con struttura semplice ma coerente.
☐ 10 punti - Testo con struttura schematica e coerenza limitata.
☐ 9 punti - Testo poco chiaro e parzialmente incoerente.
☐ 8 punti - Testo gravemente disorganico e incoerente.
Padronanza lessicale e formale
☐ 20 punti - Uso lessicale ricco, appropriato e articolato.
☐ 18 punti - Uso lessicale appropriato e corretto.
☐ 15 punti - Uso lessicale generalmente adeguato.
☐ 12 punti - Uso lessicale semplice e sostanzialmente appropriato.
☐ 10 punti - Uso lessicale generico.
☐ 9 punti - Uso lessicale limitato e parzialmente improprio.
☐ 8 punti - Uso lessicale gravemente improprio e limitato.
Ampiezza e criticità delle conoscenze letterarie
☐ 20 punti - Riferimenti culturali ampi, accurati con rielaborazione critica originale.
☐ 18 punti - Riferimenti accurati con buona rielaborazione critica personale.
☐ 15 punti - Riferimenti pertinenti con discreta capacità critica.
☐ 12 punti - Riferimenti essenziali con capacità critica basilare.
☐ 10 punti - Riferimenti imprecisi con rielaborazione critica superficiale.
☐ 9 punti - Riferimenti limitati e frammentari con scarsa capacità critica.
☐ 8 punti - Riferimenti carenti o inesistenti con assenza di rielaborazione critica.
Indicatori Specifici (max 40 punti)
Individuazione e comprensione della tesi e argomentazioni
☐ 15 punti - Individuazione completa e approfondita delle argomentazioni.

☐ 13 punti - Individuazione precisa e puntuale.
☐ 11 punti - Individuazione corretta e precisa.
☐ 9 punti - Individuazione sostanzialmente corretta.
☐ 8 punti - Individuazione parziale e semplice.
☐ 7 punti - Individuazione confusa e approssimativa.
☐ 6 punti - Individuazione errata o assente.
Sviluppo coerente delle argomentazioni con uso corretto dei connettivi
☐ 15 punti - Argomentazione articolata, coerente e originale.
☐ 13 punti - Argomentazione coerente e ben strutturata.
☐ 11 punti - Argomentazione sufficientemente coerente e strutturata.
☐ 9 punti - Argomentazione semplice con collegamenti logici essenziali.
☐ 8 punti - Argomentazione schematica e parzialmente lineare.
☐ 7 punti - Argomentazione disorganica e confusa.
☐ 6 punti - Argomentazione estremamente incoerente.
Utilizzo e pertinenza dei riferimenti culturali
☐ 10 punti - Utilizzo completo, accurato e pertinente.
☐ 8 punti - Utilizzo pertinente e preciso.
☐ 6 punti - Utilizzo essenziale e sufficiente.
☐ 5 punti - Utilizzo parziale e generico.
☐ 4 punti - Utilizzo carente e inadeguato.

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
Indicatori Generali (max 60 punti)
Strutturazione e coerenza del testo
☐ 20 punti - Testo completamente coerente, ben strutturato e con contributi originali significativi.
☐ 18 punti - Testo coerente, ben organizzato con alcuni contributi originali.
☐ 15 punti - Testo coerente con struttura adeguatamente articolata.
☐ 12 punti - Testo con struttura semplice ma coerente.
☐ 10 punti - Testo con struttura schematica e coerenza limitata.
☐ 9 punti - Testo poco chiaro e parzialmente incoerente.
☐ 8 punti - Testo gravemente disorganico e incoerente.
Padronanza lessicale e formale
☐ 20 punti - Uso lessicale ricco, appropriato e articolato.
☐ 18 punti - Uso lessicale appropriato e corretto.
☐ 15 punti - Uso lessicale generalmente adeguato.
☐ 12 punti - Uso lessicale semplice e sostanzialmente appropriato.
☐ 10 punti - Uso lessicale generico.
☐ 9 punti - Uso lessicale limitato e parzialmente improprio.
☐ 8 punti - Uso lessicale gravemente improprio e limitato.
Ampiezza e criticità delle conoscenze letterarie
☐ 20 punti - Riferimenti culturali ampi, accurati con rielaborazione critica originale.
☐ 18 punti - Riferimenti accurati con buona rielaborazione critica personale.
☐ 15 punti - Riferimenti pertinenti con discreta capacità critica.
☐ 12 punti - Riferimenti essenziali con capacità critica basilare.
☐ 10 punti - Riferimenti imprecisi con rielaborazione critica superficiale.
☐ 9 punti - Riferimenti limitati e frammentari con scarsa capacità critica.
☐ 8 punti - Riferimenti carenti o inesistenti con assenza di rielaborazione critica.
Indicatori Specifici (max 40 punti)
Pertinenza e coerenza con la traccia proposta
☐ 15 punti - Pertinenza totale con titolo e paragrafazione originali.

☐ 13 punti - Pertinenza completa con titolo e paragrafazione adeguati.
☐ 11 punti - Pertinenza piena con titolo e paragrafazione appropriati.
☐ 9 punti - Pertinenza sufficiente con titolo e paragrafazione accettabili.
☐ 8 punti - Pertinenza parziale con titolo e paragrafazione poco adeguati.
☐ 7 punti - Pertinenza scarsa con titolo e paragrafazione inadeguati.
☐ 6 punti - Nessuna pertinenza con titolo e paragrafazione gravemente carenti.
Sviluppo coerente ed efficace dell'esposizione
☐ 15 punti - Sviluppo estremamente coerente e organico.
☐ 13 punti - Sviluppo coerente e ben strutturato.
☐ 11 punti - Sviluppo sufficientemente coerente e strutturato.
☐ 9 punti - Sviluppo essenziale con collegamenti logici semplici.
☐ 8 punti - Sviluppo schematico e poco lineare.
☐ 7 punti - Sviluppo disorganico e confuso.
☐ 6 punti - Sviluppo gravemente incoerente.
Correttezza e pertinenza delle conoscenze e riferimenti culturali
☐ 10 punti - Conoscenze e riferimenti completi e accurati.
☐ 8 punti - Conoscenze e riferimenti pertinenti e precisi.
☐ 6 punti - Conoscenze e riferimenti sufficienti.
☐ 5 punti - Conoscenze e riferimenti generici e imprecisi.
☐ 4 punti - Conoscenze e riferimenti carenti o inadeguati.

Punteggio totale: _____/100
Voto finale (in ventesimi): _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO - SECONDA PROVA

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio Attribuito	Punteggio Massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale		
Utilizza pienamente e con padronanza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana utilizzando inoltre, un linguaggio tecnico e professionale.	**3**	**3**
Non sempre utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiano. Utilizza solo in parte un linguaggio tecnico e professionale.	**2**	
Utilizza un lessico semplice, non tecnico e a volte non in coerenza con il contesto	**1**	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla prova		
Utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla di prova	**4**	**4**
In parte utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla prova	**3**	
Non utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla prova	**2**	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova		
Conoscenze complete, dimostra di possedere la padronanza delle conoscenze dei nuclei fondanti delle materie d'indirizzo	**5**	**5**
Conoscenze abbastanza complete, non sempre padroneggia le conoscenze dei nuclei fondanti delle discipline d'indirizzo	**4**	

Conoscenze parziali riguardo la maggior parte dei nuclei fondanti delle discipline d'indirizzo	**3**	
Conoscenze superficiali. Conosce i nuclei fondanti in maniera non del tutto completo e commettendo alcuni errori marginali e/o imprecisioni	**2**	
Conoscenze insufficienti. Commette mancanze ed errori rilevanti	**1**	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato		
Riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, applica in contesti reali le conoscenze e le competenze acquisite con padronanza e con specificità rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale individuando tutti gli obiettivi previsti	**8**	**8**
Riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con discreta sicurezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale individuando tutti gli obiettivi previsti	**7**	
Riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite non sempre con sicurezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale individuando tutti gli obiettivi previsti	**6**	
Riconosce in parte gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con qualche incertezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale cercando di individuare tutti gli obiettivi previsti	**5**	
Riconosce in parte gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con incertezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo alcuni degli obiettivi previsti	**4**	
Non sempre riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, non sempre applica le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo solo alcuni degli obiettivi previsti	**3**	
Non riconosce correttamente gli aspetti rilevanti della traccia, non sempre applica correttamente le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo solo alcuni degli obiettivi previsti	**2**	
Non riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, non applica le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale senza raggiungere gli obiettivi previsti	**1**	

PUNTEGGIO TOTALE	___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO P.E.I. / P.D.P.

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova) - P.E.I. / P.D.P.	Punteggio Attribuito	Punteggio Massimo
Conoscenze specifiche disciplinari relative ai temi della prova e all'indirizzo di studi		
Trattazione completa ed esaustiva di tutti i punti richiesti	4	4
Trattazione ampia della maggioranza dei punti richiesti	3.5	
Trattazione sufficiente della metà circa dei punti richiesti	3	
Trattazione limitata a pochi punti richiesti	2.5	
Trattazione insufficiente o mancante	2	
Competenze tecnico-professionali specifiche con riferimento a casi o situazioni problematiche		
Competenze complete, approfondite con interpretazioni originali e corrette	6	6

Competenze complete, correttamente applicate ma standardizzate	**5**	
Competenze essenziali applicate con minime imprecisioni	**4**	
Competenze frammentarie e applicate con errori	**3**	
Competenze inadeguate o assenti con errori gravi	**2**	
Correttezza, coerenza e completezza dello svolgimento tecnico-pratico della prova		
Svolgimento tecnico corretto, dati coerenti e calcoli esatti	**6**	
Svolgimento tecnico generalmente corretto con lievi imprecisioni	**5**	
Svolgimento tecnico parzialmente corretto e coerente	**4**	**6**
Svolgimento tecnico con diverse imprecisioni e dati parzialmente congrui	**3**	
Svolgimento tecnico scorretto con dati e calcoli errati	**2**	
Capacità argomentativa, sintesi e utilizzo appropriato del linguaggio specifico		
Argomentazione precisa, chiara ed estremamente pertinente	**4**	**4**

Argomentazione corretta con qualche lieve imprecisione	**3,5**	
Argomentazione sostanzialmente corretta e pertinente	**3**	
Argomentazione poco precisa e talvolta non appropriata	**2,5**	
Argomentazione imprecisa, inadeguata o assente	**2**	
PUNTEGGIO TOTALE	**___/20**	

GRIGLIA PER LA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLIEVI CON P.E.I. / P.D.P.

Indicatori	Livello I	Livello II	Livello III	Livello IV	Livello V	Punteggio assegnato
Acquisizione contenuti e metodi disciplinari	Non acquisiti o molto lacunosi (0,5-1)	Parziali e incompleti (1,5-2,5)	Corretti e appropriati (3-3,5)	Completi e consapevoli (4-4,5)	Completi, approfonditi, piena padronanza (5)	
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze	Incapace o del tutto inadeguato (0,5-1)	Difficoltoso e Parziale (1,5-2,5)	Adeguato e corretto (3-3,5)	Ben articolato e multidisciplinare (4-4,5)	Ampio, approfondito e multidisciplinare (5)	
Capacità critica e personale nella rielaborazione	Incapace o superficiale (0,5-1)	Critiche limitate o parziali (1,5-2,5)	Critiche semplici e corrette (3-3,5)	Critiche articolate e approfondite (4-4,5)	Critiche originali, ampie e articolate (5)	

Padronanza lessicale e semantica (tecnico/settoriale)	Scorretto e inadeguato (0,5)	Parzialmente corretto (1)	Corretto e adeguato (1,5)	Preciso, vario e accurato (2)	Ricco, specialistico e pienamente accurato (2,5)	
Analisi e comprensione della realtà in ottica di cittadinanza attiva	Insufficiente o inadeguata (0,5)	Limitata, guidata (1)	Adeguata e corretta (1,5)	Precisa e riflessiva (2)	Approfondita e consapevole (2,5)	

Punteggio Totale della Prova Orale: _____/20